



COMUNE DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 30-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI CESARE GIANNI	P	GIANNANTONIO MARIO	P
GIANNI GABRIELE	P	SHKOZA ARTUR	P
ISIDORO ROBERTO	A	COZZI MANUELA	A
FEDERICO MARIA BAMBINA	P	DI CESARE GIORGIA	P
DI GENOVA ROBERTO	P	SATURNO LIVIANA	P
VECCHIARELLI PATRIZIA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor DI CESARE GIANNI in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Colangelo Fania.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamati in particolare:

- Il comma 653, con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 12/07/2014, e in particolare l'articolo 14, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

Rilevato che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 88.724,54:

Rilevato che utilizzando l'allegato 2 "Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario

del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 524,76 per un costo standard complessivo pari a € 69.709,38;

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 85.024,54 è risultato superiore al costo standard complessivo di cui sopra e lo scostamento è determinato dal fatto che il dato del fabbisogno si riferisce al 2013 e quindi non tiene conto delle variazioni intervenute negli ultimi sei anni nelle spese relative al servizio di che trattasi;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione favorevole all'unanimità, espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 14 del Regolamento comunale di applicazione della TARI *e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999*, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) pari a € 88.724,54.
- 2) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
- 3) di dare atto che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) è pari a 85.024,54 rispetto al costo standard di € 69.709,38, calcolato a livello nazionale con le linee guida del MEF aggiornate in data 14 febbraio 2019;
- 4) Di dare atto che il costo complessivo del PEF, al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e dell'accertamento, pari ad euro 85.024,54 è risultato

superiore al costo standard complessivo e lo scostamento è dovuto al fatto che il dato del fabbisogno standard si riferisce al 2013 e quindi non tiene conto delle variazioni intervenute negli ultimi sei anni nelle spese relative al servizio di che trattasi;

5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 18/08/2000, n. 267.

Allegato A COMUNE DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI (AQ) PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI anno 2019 che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di che trattasi.

Il presente piano Finanziario ha lo scopo di evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

Spazzamento delle strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Raccolta Differenziata dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è organizzato con il sistema della raccolta differenziata porta a porta e precisamente:

carta: in contenitori di colore giallo della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata due volte al mese.

vetro: in contenitori di colore verde della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata due volte al mese.

plastica e metalli: in contenitori di colore blu della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata due volte al mese.

frazione secca residua: in contenitori di colore grigio della capacità di 25 litri. La raccolta viene effettuata una volta alla settimana.

frazione umida: in contenitori di colore marrone della capacità di 10 litri. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana.

E' stato istituito anche un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti con frequenza mensile.

I rifiuti ingombranti sono posizionati fuori l'abitazione di ogni utente a cura degli stessi. E' garantita anche la raccolta differenziata di pile, batterie e farmaci scaduti da conferire presso le 3 isole ecologiche presenti sul territorio comunale.

Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato al COGESA SPA di Sulmona sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento.

Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni. In questa parte, pertanto, si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999.

Occorre definire, preliminarmente, le singole voci spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999.

Definizioni

Costi operativi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi= AC

Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

A dedurre da tali costi, vanno considerati i ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata.

Gli importi indicati in tali voci sono stati forniti dal gestore del servizio.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Costi Generali di Gestione = CGG

Costi Comuni Diversi= CCD

A dedurre da tali costi, vanno considerati: il rimborso del costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche ed il recupero dell'evasione.

Gli importi indicati in tali voci sono stati desunti dal bilancio comunale.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, Accantonamenti, Remunerazione del capitale investito e Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento.

Gli importi indicati in tali voci sono stati desunti dal bilancio comunale.

Calcolo totale dei costi per l'anno 2019

I costi totali sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

CG - Costi operativi di Gestione	81.315,03
CC- Costi comuni	5.700,00
CK - Costi d'uso del capitale	-
Minori entrate per riduzioni	1.709,51
Totale costi	88.724,54

Suddivisione dei costi tra costi variabili e costi fissi

La normativa richiede, inoltre, di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	16.271,85
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	12.031,48
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	30.107,52
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	13.388,18
Riduzioni parte variabile	1.493,26
Totale	73.292,29

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	9.516,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	3.700,00
CGG - Costi Generali di Gestione	2.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	-
Riduzioni parte fissa	216,25
Totale parziale	15.432,25
CK - Costi d'uso del capitale	-
Totale	15.432,25

TOTALE COSTI FISSI	15.432,25
TOTALE COSTI VARIABILI	73.292,29
TOTALE GENERALE	88.724,54

I dati di tali tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa e quota variabile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to DI CESARE GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.
Lì 04-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
Lì, 30-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-04-2019 al 19-04-2019, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì, 20-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania

ESECUTIVITA'

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 30-03-2019 COMUNE DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-03-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/2000.
Lì, 31-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Colangelo Fania